

# **DIOCESI DI TORTONA CENTRO PAOLO VI ONLUS**

**Sede in: Tortona (AL) Piazza Duomo n. 12**

**Codice fiscale:** 94007200069

**Partita IVA:** 01829840063

---

## **Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2021**

### **PREMESSA**

Il Centro Paolo VI Onlus, nelle more della completa attuazione della Riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore e, come chiarito dal Ministero del Lavoro con nota 19740 del 29.12.2021, è tenuto alla redazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2021 utilizzando gli schemi di bilancio di cui all'art. 13 – commi 1 e 2 - del D. Lgs. N. 117 del 03.07.2017, approvati con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 05.03.2020. Si è provveduto pertanto alla redazione del presente bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Tuttavia si specifica che per il bilancio chiuso al 31.12.2021 il Centro non è assoggettato all'obbligo di deposito dello stesso presso il RUNTS entro il 30.06.2022.

- 1 -

### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Il Centro Paolo VI Onlus opera nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale. L'attività viene svolta in conformità ai fini istituzionali della Diocesi e consiste in interventi a favore di soggetti in stato di bisogno, in particolare soggetti svantaggiati, portatori di handicap fisici o psichici, mediante l'istituzione e la gestione di servizi sanitari e socio-sanitari anche in cooperazione con enti pubblici e privati aventi analoghi scopi.

Il Centro Paolo VI Onlus è un ramo d'azienda della Diocesi di Tortona, ente religioso civilmente riconosciuto, e svolge la propria attività senza scopo di lucro con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sanitaria, sociale e socio-sanitaria e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale. L'attività si propone anche la valorizzazione del volontariato ed offre occasioni di liberalità e gratuità, ispirandosi ai principi di carità cristiana e della promozione integrale della persona.

### **MISSIONE PERSEGUITA**

La Missione del Centro Paolo VI Onlus può essere così sintetizzata:

“prendersi cura dell'ospite attraverso il farsi carico dei suoi bisogni complessivi di persona”.

Pertanto l'intervento sanitario, socio-sanitario, teso all'attuazione di percorsi terapeutici e riabilitativi, deve avere al centro dei propri obiettivi la persona e non solo la malattia, nell'intento finale di migliorare la qualità della vita dell'ospite.

### **ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE ALL'ART. 5 D.LGS. N. 117/2017 RICHIAMATE NELLO STATUTO**

Come anticipato in premessa il Centro alla data di redazione del presente documento, non ha completato l'iter per la trasformazione da Onlus in una delle categorie previste dal Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS). Conseguentemente anche il Regolamento del Centro, nell'illustrare la missione perseguita (art. 1 e art. 2) non fornisce il dettaglio delle attività esercitate utilizzando le definizioni declinate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

E' comunque possibile ricondurre le attività effettuate dal Centro per il perseguimento delle finalità di cui al regolamento descritte al precedente punto “Missione perseguita”, alle seguenti categorie di interventi e prestazioni elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a. interventi e prestazioni sanitarie;
- b. prestazioni socio-sanitarie (D.P.C.M. 14 febbraio 2016).
- c. educazione, istruzione e formazione professionale in qualità di Provider ECM (accordo Stato-Regioni 02.02.2017);
- d. formazione universitaria e post-universitaria in qualità di sede di tirocinio di figure professionali sanitarie e socio-sanitarie;
- e. ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

## **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO**

Il Centro, alla data di redazione del presente documento, non ha completato l'iter per la trasformazione da Onlus in una delle categorie presenti nel RUNTS.

## **REGIME FISCALE ADOTTATO**

Come già indicato in premessa, il Centro, nelle more della completa attuazione della riforma del Terzo Settore, mantiene la qualifica di Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe delle Onlus.

In particolare, il Centro, fino al periodo di imposta in cui verrà concessa l'autorizzazione della Commissione Europea, richiesta a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore (CTS) beneficia:

- ai fini IRES delle agevolazioni fiscali in materia di Onlus previste dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86;
- ai fini IRAP dell'esenzione di cui all'art. 32 della L. 4/2018 della Regione Piemonte e dell'esenzione di cui all'art. 1 della Legge Regionale N. 27 del 18/12/2001 della Regione Lombardia.

Tra le agevolazioni riguardanti le altre imposte indirette rientra l'esenzione dall'imposta di bollo e della tassa sulle concessioni governative.

Inoltre le erogazioni liberali in denaro a favore del Centro, in quanto Onlus, possono essere in alternativa:

- detraibili dall'imposta sulle persone fisiche (Iperf) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1.1 del D.P.R. 917/1986);
- deducibili dal reddito di impresa (IRES) per un importo non superiore a € 30.000,00 o al 2% del reddito di impresa (art. 100 – comma 2 lettera h - del D.P.R. 917/1986);
- deducibili dal reddito di impresa (IRES) o dal reddito delle persone fisiche (IRPEF) nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui.

Inoltre, tra i soggetti ai quali i contribuenti persone fisiche possono decidere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta, sono ricomprese anche le Onlus; il Centro risulta regolarmente iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

Il Centro Paolo VI ha la propria sede legale in Tortona (AL) Piazza Duomo n. 12 e svolge le proprie attività nelle seguenti sedi:

- Casalnoceto, Via Lugano n. 40: Centro di Riabilitazione extra-ospedaliera **"PAOLO VI"**, C.D.S.R. **"La Fata Turchina"** e C.D.S.T. **"Dolcemente"**;
- Casalnoceto, Via Lugano n. 38: R.A.F. di tipo B **"Il Focolare"**;
- Casalnoceto, Piazza Martiri della Libertà n. 22: C.R.P. **"La Fogliata"**;
- Tortona, P.tta Gambara n. 2: C.R.P. **"La Crisalide"**;
- Retorbido, Loc. Casone Meardi: struttura sanitaria di neuropsichiatria infantile **"Villa Meardi"**.

## **Centro di riabilitazione extraospedaliera "Paolo VI"**

Il Centro Paolo VI è un Centro di Riabilitazione extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, dotato di

80 p.l. in ambito sanitario per l'età evolutiva, in regime di accreditamento provvisorio.

Gli 80 p.l. sono suddivisi in n. 8 moduli, di cui n. 4 afferenti all'Area Adolescenti e n. 4 afferenti all'Area Disturbi Neurosviluppo e Psicopatologici, in base alla tipologia dei pazienti.

E' inoltre presente il servizio ambulatoriale.

#### **C.D.S.R. "Fata Turchina"**

E' un Centro Diurno Socio Riabilitativo, di cui alla DGR 25-5079 del 18.12.12 della Regione Piemonte, dotato di 20 posti socio-sanitari, accreditato definitivamente.

Si pone come struttura flessibile finalizzata a rispondere ai bisogni terapeutici e riabilitativi di minori, di età compresa tra 11 e 17 anni, con patologia psichiatrica e per i quali non è necessario un inserimento residenziale.

#### **C.D.S.T. "Dolcemente"**

E' un Centro Diurno Socio Terapeutico riabilitativo di tipo A, di cui alla DGR 230-26399 del 22.12.97 della Regione Piemonte, dotato di 20 posti socio-sanitari, accreditato definitivamente.

Accoglie soggetti disabili ultraquattordicenni con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo; il progetto socio-sanitario individuale si pone l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di autonomia personale.

#### **R.A.F. di tipo B "Il Focolare"**

E' una Residenza Assistenziale Flessibile, di cui alla DGR 230-26399 del 22.12.97 della Regione Piemonte, dotato di 24 p.l. socio-sanitari, definitivamente accreditata.

Accoglie disabili adulti che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue in presenza di gravi e plurimi deficit psico-fisici.

#### **C.R.P. "La Fogliata"**

La Comunità Riabilitativa Psico-sociale per minori (CRP), di cui alla DGR 25-5079 del 18.12.12 della Regione Piemonte, è definitivamente accreditata ed è dotata di 10 p.l. socio-sanitari.

Accoglie minori con patologie psichiatriche e patologie riferite al livello intellettuale, ed ha funzioni riabilitative, secondo un modello integrato bio-psico-socio-educativo nei confronti di minori che necessitano di un periodo in ambiente protetto come supporto al reinserimento sociale.

#### **C.R.P. "La Crisalide"**

E' una Comunità Riabilitativa Psico-sociale per minori (CRP), di cui alla DGR 25-5079 del 18.12.12 della Regione Piemonte, ed è dotata di 10 p.l. socio-sanitari, accreditata definitivamente.

Accoglie minori con patologie psichiatriche e patologie riferite al livello intellettuale, ed ha funzioni riabilitative, secondo un modello integrato bio-psico-socio-educativo nei confronti di minori che necessitano di un periodo in ambiente protetto come supporto al reinserimento sociale.

#### **Villa Meardi**

E' una struttura sanitaria di neuropsichiatria infantile, definitivamente accreditata come da Deliberazione della Asl di Pavia n. 195/DGI del 08.06.2011, dotata di 19 posti letto residenziali - suddivisi in 3 moduli - che accolgono ospiti minori con problemi psicopatologici che richiedono elevati livelli di riabilitazione e di assistenza; sono inoltre presenti il servizio diurno (20 posti) ed il servizio ambulatoriale.

## **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

Il Centro Paolo VI O.N.L.U.S., oggi proprietà della Diocesi di Tortona, è nato come "Centro Medico Psico-Pedagogico", fondato da Mons. Francesco Remotti (1927-2007) nel 1966, a Caldirola (AL) per erogare prestazioni educative e riabilitative a favore di bambini, adolescenti e giovani adulti, che presentavano ritardo cognitivo, disturbi di personalità e gravi problemi socio-relazionali.

Nel 1985 il Centro ha cambiato sede, da Caldirola a Casalnoceto (AL), e denominazione, assumendo, grazie a un nuovo assetto organizzativo e ad una diversa impostazione dei servizi, quella di "Centro di Riabilitazione", convenzionato con l'ex USSL n. 72 di Tortona (ora ASL AL), sulla base dell'art. 26 della legge n.833/78.

In data 01.04.1999, il Centro è stato donato dall'O.D.P.F. (Opera Diocesana per la Preservazione della Fede) alla Diocesi di Tortona, di cui è ramo d'azienda che si è costituito Onlus - ai sensi del D.Lgs. 460/1997 - tramite atto di trasferimento a titolo gratuito, a firma del Notaio Enrico Bellezza, in Milano, repertorio n. 19.513, raccolta n. 2834 del 29.03.1999.

A norma dell'articolo 6 del "Regolamento di attività Onlus esercitata dall'Ente Ecclesiastico Diocesi di Tortona" la gestione dell'attività è affidata ad un Direttore Generale nominato dal Vescovo; la nomina è a tempo indeterminato e può cessare per dimissioni o revoca motivate.

Il Direttore Generale ha la rappresentanza giuridica a tutti gli effetti di legge e i suoi poteri sono quelli previsti dall'art. 2204 del Codice Civile, salvo i limiti previsti dall'apposita procura e dal diritto canonico.

Il Direttore Generale è don Cesare De Paoli, nominato in data 3 aprile 2007.

A norma dell'articolo 7 del "Regolamento di attività della Onlus" il Direttore Generale è supportato nelle sue decisioni da un organismo tecnico amministrativo, il Comitato dei Garanti, composto da cinque membri nominati dal Vescovo su proposta del Direttore Generale; tale comitato dura in carica 3 anni e vigila sul corretto comportamento di tutta la struttura circa il perseguimento degli scopi per i quali opera.

I membri attualmente in carica, nominati con Decreto Vescovile (prot. 12/2018/C), sono:

- Roberto Brambilla
- Giovanni Silvio Perruchon
- Gabriele Piccinini
- Ernesto Stramesi
- Giuseppe Cetta.

Vigila sulla regolarità amministrativa e contabile un Revisore Unico, nominato dal Vescovo in qualità di Legale Rappresentante ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D. Lgs. 460/97.

Il Revisore Unico attualmente in carica è il Dr. Pierluigi Caniggia, nominato in data 21.05.2019, il cui incarico terminerà con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021.

Il Centro Paolo VI ha implementato un Modello Organizzativo in conformità al Decreto Legislativo 231 del 2001, al fine di prevenire il compimento dei fatti illeciti e dei reati oggetto del decreto stesso.

Il modello organizzativo prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza che deve vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo stesso: a tal fine, requisito indispensabile è rappresentato dalla competenza e dall'autonomia dei singoli componenti l'Organismo di Vigilanza, che operano in collaborazione e sinergia con le strutture aziendali del Centro Paolo VI.

L'organismo di Vigilanza (ODV), incaricato dal Direttore Generale e Procuratore Speciale don Cesare De Paoli, è composto da:

- Don Cesare De Paoli (Presidente Organismo di Vigilanza)
- Alessandra Conca (Componente Organismo di Vigilanza)
- Pierluigi Caniggia (Componente Organismo di Vigilanza)
- Gabriele Piccinini (Componente Organismo di Vigilanza)
- Giovanni Silvio Perruchon (Componente Organismo di Vigilanza)

## **INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Non esistono associati.

## **CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

### **Principi di redazione del bilancio**

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività del Centro; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **B) II - Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in considerazione del fatto che detti cespiti mediamente partecipano al processo produttivo per metà dell'esercizio:

- fabbricati: 3%;
- pavimentazione cortile ad uso parcheggio interno: 10%;
- costruzioni leggere: 10%;
- impianti specifici: 12%, 15%, 25%, 30%;
- impianti generici: 8 %;
- attrezzature generiche: 25%;
- attrezzature specifiche: 12,5%;
- mobili e arredi: 10%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- automezzi: 25%.

I beni di valore unitario inferiore ad € 516,46 sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione e assimilati a veri e propri materiali di consumo in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle riparazioni e manutenzioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni ed altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I- Rimanenze**

Le rimanenze, composte integralmente da materiale di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico d'acquisto; tali criteri di valutazione sono invariati rispetto ai precedenti esercizi.

### **C) II - Crediti**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.16 il D. Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati, prevedendo alcune esenzioni dall'applicazione del metodo in oggetto in presenza di specifiche circostanze.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Infatti, avendo tutti i crediti una scadenza inferiore ai 12 mesi, l'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Inoltre i principi contabili nazionali, interpretando la normativa giuscontabile, ritengono che per crediti e debiti commerciali, con scadenza non superiore ai 12 mesi, l'effetto temporale sia automaticamente non rilevante.

Di conseguenza, alla luce di quanto sopra, tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **D) Ratei e risconti**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **B) Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### C) Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### D) Debiti

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.16 il D. Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati, prevedendo alcune esenzioni dall'applicazione del metodo in oggetto in presenza di specifiche circostanze.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre i principi contabili nazionali, interpretando la normativa giuscontabile, ritengono che per crediti e debiti commerciali, con scadenza non superiore ai 12 mesi, l'effetto temporale sia automaticamente non rilevante.

Anche per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi l'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Tutti i debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

- 4 -

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo e i saldi di chiusura di esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	11.483.349 (di cui terreni 1.672.720)	1.584.585	582.536	1.188.520	751.773	15.590.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.668.903) (di cui terreni 29.287)	(938.852)	(499.158)	(821.256)		(7.928.169)
Valore di bilancio	5.814.446 (di cui terreni 1.643.433)	645.733	83.378	367.264	751.773	7.662.594
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.512	67.846	1.896	64.522		135.776
Decrementi	(129.066)					(129.066)
Riclassifiche/(del valore di bilancio)	552.055	120.271		79.447	(751.773)	0

Ammortamento dell'esercizio	(246.079)	(137.878)	(30.366)	(90.635)		(504.958)
Totale variazioni	178.422	50.239	(28.470)	53.334	(751.773)	(498.248)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	11.570.478 (di cui terreni 1.672.720)	1.772.702	584.432	1.326.990		15.591.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.914.982 (di cui terreni 40.072)	1.076.730	529.524	906.392		8.427.628
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.992.868</b> (di cui terreni 1.632.648)	<b>695.972</b>	<b>54.908</b>	<b>420.598</b>		<b>7.164.346</b>

### Terreni e fabbricati

Il saldo di bilancio è stato prevalentemente interessato dalla riclassifica dei costi di ristrutturazione del fabbricato "Dopo di Noi". L'immobile alla data di chiusura dell'esercizio, pur essendo completato non è ancora entrato in funzione in quanto non sono ancora stati acquisiti l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento da parte delle autorità competenti. Di conseguenza non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento sull'immobile in oggetto.

I decrementi si riferiscono per € 79.066 alla vendita di n. 2 appartamenti siti in Tortona, pervenuti in eredità al Centro dal Sig. Pianzola Gian Franco nel 2014, e per € 50.000 alla rettifica della voce Ristrutturazione Dopo di Noi dal cui totale è stato decurtato il valore del Fondo Ristrutturazione Dopo di Noi al 31/12/2021.

Per quanto concerne la voce "Terreni" si ricorda e si precisa che i saldi che la compongono sono i seguenti:

- € 1.416.827 valore delle aree di sedime su cui insistono i fabbricati di proprietà del Centro.
- € 107.846 pavimentazioni cortile ad uso parcheggio interno.
- € 148.047 parcheggi, isola ecologica e giardini.

La voce parcheggi, isola ecologica e giardini non viene ammortizzata in quanto assimilata ai terreni.

Il valore attribuito alle aree di sedime è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Si ricorda infatti che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, a partire dall'esercizio 2006, non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La voce relativa a pavimentazioni cortile ad uso parcheggio interno viene ammortizzata in quanto si è tenuto conto della presumibile durata utile dei lavori di pavimentazione eseguiti.

### Impianti e macchinario

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

- impianto elettrico € 18.167;
- impianto elettrico Dopo di Noi € 9.115;
- impianto idro termico sanitario € 6.826;
- impianto idro termico sanitario Dopo di Noi € 3.500;
- impianto di climatizzazione € 30.238.

Le riclassifiche di tale voce si riferiscono integralmente agli impianti del Dopo di Noi.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ai seguenti acquisti:

- lavasciuga € 700;
- defibrillatore € 1.196;

### **Altri beni**

Le acquisizioni sono di seguito dettagliate:

- automezzi € 6.500;
- mobilio-arredamento € 56.461 (di cui per Villa Meardi € 3.272);
- macchine d'ufficio elettroniche € 1.561.

- 5 -

### **COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO**

Il Centro non ha contabilizzato costi di impianto e ampliamento.

### **COSTI DI SVILUPPO**

Il Centro non ha contabilizzato costi di sviluppo.

- 6 -

### **CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

Al 31.12.2021 non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni, come evidenziato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.720.895	657.213	2.378.108	2.378.108		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	112.281	(2.852)	109.429	109.429		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.833.176	654.361	2.487.537	2.487.537		

## DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Al 31.12.2021 sono iscritti in bilancio **debiti di durata residua superiore a 5 anni** pari a € 62.869, come evidenziato nella sottostante tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.320.533	444.417	1.764.950	1.538.019	226.931	62.869
Debiti verso altri finanziatori	1.159	401.098	402.257	402.257		
Debiti verso fornitori	600.333	(10.097)	590.236	590.236		
Debiti tributari	165.406	15.893	181.299	181.299		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.008	(28.960)	435.048	435.048		
Altri debiti	872.398	65.638	938.036	938.036		
<b>Totale debiti</b>	<b>3.423.837</b>	<b>887.989</b>	<b>4.311.826</b>	<b>4.084.895</b>	<b>226.931</b>	<b>62.869</b>

I debiti verso banche di durata superiore a 5 anni sono costituiti dalle quote scadenti dal 01.01.2027 al 24.10.2032 del mutuo fondiario ipotecario di originari € 150.000 contratto nel 2017 per l'acquisto del fabbricato "Dopo di Noi".

Al 31.12.2021 sono iscritti in bilancio **debiti assistiti da garanzie reali** per € 112.738, come evidenziato nella seguente tabella:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>		
Debiti verso banche	112.738			112.738	1.652.212	1.764.950
Debiti verso altri finanziatori					402.257	402.257
Debiti verso fornitori					590.236	590.236
Debiti tributari					181.299	181.299
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					435.048	435.048
Altri debiti					938.036	938.036
<b>Totale debiti</b>	<b>112.738</b>			<b>112.738</b>	<b>4.199.088</b>	<b>4.311.826</b>

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono al saldo al 31.12.2021 del mutuo fondiario ipotecario sopraccitato. A garanzia del mutuo è stata iscritta ipoteca di I grado per € 300.000 sull'immobile stesso.

- 7 -

## RATEI E RISCONTI ATTIVI, RATEI E RISCONTI PASSIVI E ALTRI FONDI

### Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2021 sono presenti solo risconti attivi e nessuno è di durata superiore a cinque anni.

Movimenti ratei e risconti attivi:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	52.053	52.053
Variazione nell'esercizio	0	(765)	(765)
Valore di fine esercizio	0	51.288	51.288

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su premi assicurativi	49.072
Risconti attivi su contratti di manutenzione	543
Risconti attivi su contratti di noleggio attrezzature COVID	1.673
	<b>51.288</b>

### Ratei e risconti passivi

Al 31.12.2021 sono presenti solo risconti passivi e sussistono a tale data risconti aventi durata superiore a cinque anni per un importo è pari a € 7.500.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	37.500	37.500
Variazione nell'esercizio	0	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio	0	32.500	32.500

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il Centro aveva ricevuto una donazione dalla Lions International Foundation, consistente in una cucina completa attrezzata del valore di € 40.000, ricompresa negli incrementi della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" nel bilancio chiuso alla medesima data. Per la contabilizzazione di tale contributo si è optato per il criterio di imputazione al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), metodo con il quale i contributi vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in linea con il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale a cui il contributo in oggetto si riferisce.

Con tale metodo, quindi, sono imputati al Conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e ad Altri ricavi e proventi la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

## Altri fondi

Movimentazione e composizione degli Altri fondi per rischi ed oneri	Fondo Ristrutturazione immobile "Dopo di Noi"	Fondo Oneri rinnovo contrattuale	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	459.000	459.000
Accantonamento nell'esercizio	50.000	0	50.000
Utilizzo nell'esercizio	(50.000)	(15.000)	(65.000)
Totale variazioni	0	(15.000)	(15.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>444.000</b>	<b>444.000</b>

Come si evince dal precedente prospetto il saldo di bilancio si riferisce integralmente al Fondo Oneri Rinnovo Contrattuale.

Gli incrementi si riferiscono ad accantonamenti dell'esercizio relativi al solo Fondo Ristrutturazione Dopo di Noi, mentre i decrementi si riferiscono ad utilizzi nell'esercizio relativi al Fondo Ristrutturazione Dopo di Noi per € 50.000 e relativi al Fondo Oneri Rinnovo Contrattuale per € 15.000.

Per quanto concerne il Fondo Ristrutturazione Dopo di Noi si precisa che lo stesso accoglie quanto ricevuto a titolo di contributo in denaro con vincolo di destinazione specifica per la ristrutturazione del fabbricato, acquistato nell'ottobre del 2017, in cui si intende realizzare una nuova struttura destinata ad accogliere 10 ospiti adulti, suddivisi in due moduli da 5 pazienti ciascuno; uno dei moduli accoglierà giovani adulti autistici, l'altro giovani adulti gravi disabili.

Nel 2019 sono iniziati i lavori di ristrutturazione che si sono conclusi nel mese di marzo 2020, come stabilito dal bando regionale.

L'intera posta di bilancio al 31/12/2021 in pari data è stata stornata con imputazione al costo del cespite, riducendo in tal modo il valore ammortizzabile e concorrerà quindi alla formazione del reddito sotto forma di minori quote di ammortamento, negli esercizi di durata di tale processo, alla stregua di "contributi in conto impianti", tecnica contabile già utilizzata in bilanci precedenti.

Per quanto concerne il Fondo Oneri Rinnovo Contrattuale si segnala che l'ultimo rinnovo del CCNL della sanità privata, sottoscritto fra l'ARIS e le associazioni di categoria in data 05.12.12, risale al biennio economico 2006/2007 e, da allora, non sono stati siglati ulteriori rinnovi.

La suddetta vacanza contrattuale ha indotto il Centro, nell'esercizio 2015, ad effettuare un primo accantonamento, pari ad € 214.500, ai Fondi per rischi ed oneri a titolo di Fondo Oneri Rinnovo contrattuale sulla base delle informazioni a suo tempo pervenute dallo Studio di diritto sindacale e della previdenza sociale Costantino & Partners di Roma, consulente preposto alla redazione dei CCNL Aris.

Nell'esercizio 2017 il Centro ha effettuato un secondo accantonamento pari ad € 247.000.

Nel corso degli ultimi anni si sono svolti svariati incontri tra le associazioni di categoria (ARIS ed AIOP) ed i sindacati per addivenire ad un accordo, tuttavia senza giungere a tutt'oggi ad alcuna sottoscrizione, anzi le trattative nel febbraio 2019 si sono interrotte; in seguito a tale interruzione dal 2019 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Si ritiene in ogni caso che, anche qualora si procedesse alla erogazione di una cifra "una-tantum" a titolo di risarcimento per danni dovuti ai dipendenti per il mancato rinnovo contrattuale che chiuda le annualità

antecedenti, la cifra complessiva stanziata sia congrua per fronteggiare il costo derivante.

Si segnala che nel mese di ottobre 2020 è stato rinnovato il CCNL ARIS/CIMOP per la Dirigenza Medica; il nuovo contratto decorre dal 01.07.2020 sino al 30.06.2023. Tale contratto ha previsto l'erogazione di una una-tantum riparatoria ai dirigenti medici assunti prima del 01.01.2020 ed ancora in servizio alla data di sottoscrizione del CCNL, pari a € 2.500 fissi, da corrispondere in n. 5 tranches mensili di € 500 ciascuna. L'utilizzo del Fondo Oneri Rinnovo Contrattuale corrisponde per l'appunto all'erogazione della suddetta una-tantum.

## Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, rivalutate sino al 31.12.2021, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e degli utilizzi per cessazione rapporto, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS. Le indennità in oggetto, maturate nell'esercizio corrente, sommate alla rivalutazione annuale del Fondo TFR presso l'Ente e presso la tesoreria Inps (pari a € 549.422), corrisponde all'accantonamento rilevato nella voce di conto economico "Trattamento di fine rapporto".

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo (entro il 10 gennaio), è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

La movimentazione della voce è così dettagliata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.167.837
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	46.307
Utilizzo nell'esercizio	(185.259)
Altre variazioni	(2.583)
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	(21.807)
Totale variazioni	(163.342)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.004.495</b>

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31.12.2021 ammonta ad € 4.206.724; si illustrano di seguito le variazioni della voce:

Movimenti Patrimonio Netto	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di Dotazione dell'Ente al 01.04.1999	3.281.027			3.281.027
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(1.151.492)	(1.187.407)		(2.338.899)
Altre riserve	3.769.896		(51.066)	3.718.830
<b>TOTALE PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>2.618.404</b>	<b>(1.187.407)</b>	<b>(51.066)</b>	<b>1.379.931</b>
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(1.187.407)	(454.234)	1.187.407	(454.234)
<b>Totale Fondo di Dotazione dell'Ente</b>	<b>4.712.024</b>	<b>(1.641.641)</b>	<b>1.136.341</b>	<b>4.206.724</b>

Il “**Fondo di Dotazione dell'Ente**” è stato iscritto per l'ammontare risultante al 01.04.1999 data in cui ha avuto effetto giuridico l'atto di trasferimento a titolo gratuito, ex art. 9 D. Lgs. 460/97, del ramo di attività socio-assistenziale denominato “Centro di Riabilitazione Paolo VI” da parte dell'Opera Diocesana di Preservazione della Fede alla Diocesi di Tortona. Il suddetto ramo di attività ha contestualmente assunto la denominazione di Centro Paolo VI e la qualifica di ONLUS.

Non sussiste “**Patrimonio vincolato**” al 31.12.2021.

Il “**Patrimonio libero**” al 31.12.2021, pari a complessivi € 1.379.931, è così composto:

- riserve di utili o avanzi di gestione pari a (€ 2.388.899): è costituita dal saldo complessivo dei risultati positivi e negativi riportati dai precedenti esercizi.
- altre riserve:
  - € 1.820.163 relativi ad eredità di denaro, beni mobili e immobili pervenute all'Ente da parte di privati al netto delle relative spese accessorie per il perfezionamento dei lasciti;
  - € 1.898.667 relativi alla integrale rinuncia da parte del Comitato Solidarietà Handicappati, avvenuta a fine esercizio 2020, della restituzione del finanziamento infruttifero in essere.

L'“Avanzo/(disavanzo) d'esercizio” è pari a (€ 454.234).

DISPONIBILITA' E UTILIZZO PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	ORIGINE NATURA	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	UTILIZZAZIONE EFFETTUATA NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI (2018-2019-2020)
Fondo di Dotazione dell'Ente	3.281.027		NO	0
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(2.338.899)		SI	(103.590)
Altre riserve	3.718.830		SI	0
<b>TOTALE PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>1.379.931</b>			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(454.234)			
<b>Totale Fondo di Dotazione dell'Ente</b>	<b>4.206.724</b>			

Nella colonna utilizzazione è stato indicato lo sbilancio negativo dei risultati degli esercizi 2017, 2018 e 2019, la cui destinazione avviene nella data di approvazione dei rispettivi bilanci. Il saldo indicato risulta dalla sommatoria algebrica degli utili degli esercizi 2017 e 2019, pari a complessivi € 201.073, e dalla perdita dell'esercizio 2018, pari a € 304.663.

- 9 -

#### **IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DEI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Al 31.12.2021 non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

- 10 -

#### **DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio debiti per erogazioni liberali condizionate.

## PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si fornisce un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### PROVENTI E RICAVI

#### A) Da attività di interesse generale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<b><u>4) Erogazioni liberali</u></b> La voce è composta da donazioni in denaro. Il maggior introito ottenuto nell'anno 2021 rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuto al contributo CEI di € 25.000.	70.837	45.764	25.073
<b><u>5) Proventi del 5 per mille</u></b> La voce è composta dai proventi derivanti dalle destinazione del 5 per 1000.	9.292	21.937	(12.645)
<b><u>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</u></b> La voce è composta dalle rette di ricovero ospiti prestazioni ambulatoriali rivolte a pazienti in regime di solvenza.	389.439	338.256	51.183
<b><u>9) Proventi da contratti con Enti Pubblici</u></b> La voce è composta dalle rette di ricovero ospiti e prestazioni ambulatoriali in regime di convenzione/contratto. Il maggior introito ottenuto nell'anno 2021 rispetto all'esercizio precedente è dovuto al maggior livello di saturazione dei posti letto (96% contro 89%).	11.871.994	11.068.726	803.268
<b><u>10) Altri ricavi, rendite e proventi</u></b> La voce è composta rimborsi da assicurazione, rimborsi vari, contributi Covid ed altri ricavi e proventi.	124.462	88.857	35.605
<b><u>11) Rimanenze finali</u></b> La voce è costituita dalla valorizzazione delle giacenze a magazzino di farmaci e materiale sanitario, alimentari, prodotti per l'igiene ambientale e personale, DPI e divise personale, materiale per il servizio manutenzione e cancelleria.	99.145	94.894	4.251
<b>Totale</b>	<b>12.565.169</b>	<b>11.658.434</b>	<b>906.735</b>

#### D) Da attività finanziarie e patrimoniali:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<b><u>1) da Rapporti bancari</u></b> La voce è composta da interessi attivi bancari.	21	485	(464)
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>485</b>	<b>(464)</b>

## ONERI E COSTI

### A) Da attività di interesse generale

<u>Descrizione</u>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
<p><b>1) Materie prime, sussidiarie e merci</b></p> <p>La voce è composta dai costi per l'acquisto di prodotti e materiale necessario all'assistenza degli ospiti e per lo svolgimento dei diversi servizi erogati dall'Ente (DPI, farmaci e materiale sanitario, prodotti igiene ambientale e personale, carburante, cancelleria, materiale terapisti, biancheria e vestiario ed ausili vari. Il minor costo sostenuto nell'anno 2021 rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente motivato da un minor acquisto di farmaci e parafarmaci, prodotti per igiene ambientale e personale nonché dall'internalizzazione del servizio pasti a Villa Meardi.</p>	<b>960.473</b>	<b>1.011.392</b>	<b>(50.919)</b>
<p><b>2) Servizi</b></p> <p><u>Consulenze:</u></p> <p>La voce è composta dai costi per l'acquisto di prestazioni libero professionali, da parte di: personale afferente all'equipe clinica (medici, infermieri, psicologi, psicoterapeuti, ecc...), guardie mediche, consulenze professionali, spese legali e notarili, Revisore dei conti e servizi cooperative (compresa la sostituzione del personale assente per COVID notevolmente diminuita nel 2021 rispetto al 2020).</p> <p><u>Utenze:</u></p> <p>La voce è composta dai costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica, gas metano e riscaldamento, acqua e utenze telefoniche. Nel corso del 2021 rispetto al 2020 si è registrato, a sostanziale parità di consumi un costo superiore di circa il 29% motivato dal maggior costo delle utenze in modo particolare dell'energia elettrica.</p> <p><u>Formazione e aggiornamento personale:</u></p> <p>La voce è interamente relativa alla formazione e supervisione del personale dipendente. L'incremento dell'esercizio 2021 è attribuibile alla sospensione delle attività formative verificatesi nel 2020 a seguito della pandemia.</p> <p><u>Spese di funzionamento:</u></p> <p>La voce ricomprende i costi relativi alla manutenzione di impianti, immobili, attrezzature, vetture, disinfestazioni e spurghi, smaltimento rifiuti speciali, assicurazioni, spese viaggi, ticket, ecc...</p>	<b>1.661.960</b>	<b>1.647.819</b>	<b>14.141</b>
<p><b>3) Godimento di beni di terzi</b></p> <p>La voce è composta dai costi sostenuti per l'affitto di Villa Meardi e per il noleggio della fotocopiatrice e delle attrezzature per la prevenzione del contagio da Covid 19 (termoscanner, box, servizi igienici chimici).</p>	<b>112.257</b>	<b>108.230</b>	<b>4.027</b>
<p><b>4) Personale</b></p> <p>La voce è composta dai costi sostenuti per il pagamento di stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto del personale dipendente dell'Ente.</p> <p>La componente costi del lavoro è aumentata nonostante la</p>	<b>9.473.292</b>	<b>9.317.130</b>	<b>156.162</b>

diminuzione del personale in forza; il solo accantonamento al Fondo TFR di fine anno ha registrato un incremento di circa €/000 55 anche a causa del sensibile aumento del tasso di rivalutazione annuale.			
<b>5) Ammortamento</b>	<b>504.958</b>	<b>520.488</b>	<b>(15.530)</b>
- Quota amm.to Terreni e Fabbricati	246.079	245.254	825
- Quota amm.to Impianti Specifici	58.258	59.928	(1.670)
- Quota amm.to Impianti Generici	79.620	79.483	137
- Quote amm.to attrezzature ind. e comm. Generiche	22.928	30.529	(7.601)
- Quote amm.to attrezzature ind. e comm. Specifiche	7.438	6.182	1.256
- Quote amm.to mobili e arredi	70.157	66.866	3.291
- Quote amm.to macchine d'uff. elettroniche	6.625	6.728	(103)
- Quote amm.to automezzi	13.853	17.893	(4.040)
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>166.169</b>	<b>151.511</b>	<b>14.658</b>
La voce è così composta:			
- Costi e Oneri diversi	11.752	10.486	1.266
- Acc.to f.do svalutazione crediti	31.807	8.795	23.012
- Oneri di utilità sociale	72.135	74.926	(2.791)
- Tributi vari	50.475	57.304	(6.829)
<b>Totale</b>	<b>12.879.109</b>	<b>12.756.570</b>	<b>122.539</b>

#### D) Da attività finanziarie e patrimoniali

<u>Descrizione</u>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
<b>1) Su rapporti bancari</b> La voce è composta da interessi passivi su aperture di credito e anticipazioni su fatture e da commissioni bancarie.	28.271	26.484	1.787
<b>2) Su prestiti</b> La voce ricomprende gli interessi passivi su mutui e prestiti.	11.563	7.156	4.407
<b>6) Altri Oneri</b> La voce ricomprende gli interessi passivi su rateizzazioni di versamenti periodici di contributi previdenziali ed assistenziali.	3.818	3.954	(136)
<b>Totale</b>	<b>43.652</b>	<b>37.594</b>	<b>6.058</b>

#### Imposte

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Si precisa che il saldo, sia per l'esercizio 2021 che per l'esercizio 2020, è costituito integralmente dall'IRES dovuta sul reddito dei terreni e dei fabbricati di proprietà dell'Ente.

## NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali ricevute, che ammontano a € 70.837, sono costituite da donazioni in denaro e sono così dettagliate:

- offerte da visitatori per vendita prodotti della serra € 2.365;
- altre erogazioni liberali € 28.472;
- contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona € 15.000;
- contributo CEI per Covid € 25.000;

Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

L'Ente ha inoltre beneficiato di alcune forniture di beni ricevuti gratuitamente, essenzialmente beni di prima necessità (farmaci, alimentari e DPI), che sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

## NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA E VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

<b>Organico</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Medici	10	8	2
di cui dirigenti	9	7	2
Psicologi	10	10	
Amministrativi e Assistente Sociale	19	18	1
di cui dirigenti	2	2	
Infermieri professionali	19	27	(8)
Terapisti della Riabilitazione	24	22	2
Educatori	103	102	1
Assistenti alla persona e addetti ai Servizi Generali	129	134	(5)
	<b>314</b>	<b>321</b>	<b>(7)</b>

Collaborano regolarmente con l'Ente solo 2 volontari, di cui uno ricopre la figura di Direttore Generale (don Cesare De Paoli), mentre alcune altre persone collaborano saltuariamente a titolo volontario. Tutti sono regolarmente iscritti nell'apposito Registro e coperti da idonea polizza assicurativa.

È volontà della Direzione di incrementare la collaborazione con queste preziose risorse che il territorio offre consapevoli del ruolo sociale e relazionale che il volontariato può svolgere per il maggior benessere dei nostri ospiti.

#### **IMPORTO COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL REVISORE LEGALE**

Il Direttore Generale ed il Comitato dei Garanti non percepiscono alcun compenso. Al solo Direttore Generale viene riconosciuto un rimborso spese forfettario di € 500 mensili.

Il compenso percepito dal Revisore dei Conti, Dr. Pierluigi Caniggia, per l'esercizio corrente è stato pari ad € 10.920 oltre cassa di previdenza (4%) ed IVA di legge.

Si evidenzia che i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) di cui al D. Lgs. 231/2001, per la carica ricoperta, non ricevono né in modo diretto, né in modo indiretto alcun tipo di compenso in denaro, servizio o natura.

#### **PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D. LGS. 117/2017 E S.M.I.**

Alla data del 31.12.2021 non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE**

Si propone di destinare il disavanzo di esercizio, pari ad € 454.234, alla voce di Patrimonio Libero "Riserve di Utili o Avanzi di Gestione".

#### **ILLUSTRAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" ha avuto conseguenze per il secondo esercizio consecutivo sul normale svolgimento dell'attività dell'Ente e anche nel 2021 l'operatività ha subito pesanti ripercussioni.

Ciononostante il fatturato dell'Ente ha registrato un incremento rispetto all'anno 2020.

Tale incremento è riconducibile alla maggiore occupazione dei posti letto rispetto all'esercizio precedente, anche se non si è ancora raggiunto il tasso di occupazione pari al 100%.

Inoltre l'Ente, anche quest'anno, ha potuto far ricorso in parte alle agevolazioni previste dalle normative: è stato anche per quest'anno riconosciuto dall'ASL Alessandria il 100% circa del fatturato relativo alle sole prestazioni diurne ancorché non erogate, mentre dalla ATS Pavia sono stati erogati dei contributi a titolo di "ristori".

Si segnala altresì che all'Ente sono stati riconosciuti dei contributi regionali a titolo di integrazione tariffaria e di rimborso spese dalla Regione Piemonte e dal Cisa di Tortona.

Per quanto concerne invece i costi si segnala che, allo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, si sono dovute sostenere anche per questo esercizio spese aggiuntive connesse all'emergenza sanitaria:

- acquisto di DPI e materiali per la sanificazione;
- screening tramite tampone antigenico/molecolare a tutto il personale (in parte garantito dalla ASL AL);
- noleggio di un termoscanner;
- noleggio di box e servizi igienici atti ad evitare l'ingresso in struttura di esterni (parenti, visitatori, ecc..).

I principali eventi gestionali che hanno interessato l'esercizio 2021, oltre al perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, che ha inciso ancora su tutti gli aspetti dell'attività caratteristica dell'Ente, sono i seguenti:

- nel mese di febbraio è iniziata la campagna vaccinale degli operatori e degli ospiti; ciò ha permesso di riprendere gradualmente l'attività ordinaria dell'Ente e le visite dei parenti agli ospiti delle varie strutture;
- nel corso del primo quadrimestre sono state assunte n. 2 Neuropsichiatri Infantili, con la qualifica di Dirigente Medico, per ottemperare a quanto richiesto dagli standard organizzativo-gestionali;
- nel mese di luglio, presso il Centro, si è svolto un incontro congiunto tra la Commissione di Vigilanza dell'Asl AL e l'ARPA Piemonte per analizzare i requisiti strutturali ed impiantistici al fine del rilascio dell'accreditamento definitivo;
- per quanto concerne l'unità locale di Villa Meardi, si segnala il persistere delle note difficoltà dal punto di vista economico ma anche relativamente ai problemi strutturali che si sono ulteriormente aggravati a causa dell'ammaloramento della struttura che necessiterà di un importante intervento di ristrutturazione di cui dovrà farsi carico in parte l'Ente Centro Paolo VI. L'Ente proprietario (Istituto Diocesano Sostentamento Clero), nonostante gli svariati solleciti, non ha ancora provveduto a quantificare l'onere dei lavori nonché la programmazione degli stessi.
- si segnala che in data 14 luglio è stata costituita, con atto Notaio Sironi in Gallarate (VA), l'Impresa Sociale Centro Paolo VI srl a socio unico (Diocesi di Tortona) avente patrimonio sociale iniziale di € 10.000. La Diocesi di Tortona ha optato, nell'ambito delle possibilità offerte dalla Riforma del Terzo Settore, per tale assetto societario per la futura collocazione del Centro Paolo VI Onlus. Propedeutico a tale conferimento, che sarà oggetto di apposita perizia di stima del ramo Onlus, è il rilascio delle V.I.C. (verifiche di interesse culturale) da parte della Sovrintendenza alle Belle Arti della Regione Piemonte, per i fabbricati di età superiore ai 70 anni; le relative domande sono state presentate nel mese di dicembre.
- nel mese di dicembre si è svolta la 2° verifica periodica di mantenimento della Certificazione di Qualità, con esito positivo, da parte dell'ente Bureau Veritas; l'audit di sorveglianza è stato condotto con il criterio del campionamento dei processi e, tenendo conto della situazione di momentanea emergenza, si è svolto in modalità da remoto, con condivisione dei documenti nel rispetto della privacy di riservatezza applicabili.

Rispetto agli obiettivi che ci si era posti all'inizio del 2021 si può così commentare:

- La struttura destinata al Dopo di Noi non è ancora entrata in funzione a causa degli impegni più cogenti legati alla pandemia;
- Sono proseguite le attività propedeutiche al nuovo assetto istituzionale che il Centro Paolo VI dovrà assumere.

Si riporta di seguito il cronoprogramma delineato in fase di approvazione del Bilancio al 31/12/2020, le cui tappe erano state così sintetizzate:

1. Costituire una nuova società a responsabilità limitata, a socio unico, che assumerà subito dopo la sua nascita la qualifica di Impresa Sociale (D.l.gs. n. 112/17)
2. Verificare i vincoli e gli impatti fiscali relativi alla qualifica di ONLUS acquisita dal centro Paolo VI
3. Esatta individuazione del ramo d'azienda che costituisce il centro Paolo VI
4. Esatta identificazione delle autorizzazioni di natura amministrativa che sussistono con le Regioni al fine di poterle trasferire
5. Elaborazione di un inventario dei beni che costituiscono i rami d'azienda
6. Adempimenti richiesti dalla normativa a tutela del lavoro (articolo 2112 e seguenti del c.c. e CCNL)
7. Perizia estimativa dei beni immobili con ricostruzione di tutta la situazione urbanistica catastale degli immobili rientranti nel perimetro azienda ONLUS.

A tutt'oggi sono stati sostanzialmente raggiunti gli obiettivi esposti nei primi tre punti.

- In merito al piano di controllo e verifica ed all'implementazione dei processi di selezione del personale si segnala che gli stessi sono stati procrastinati dati gli impegni impellenti richiesti dal perdurare della pandemia;
- Sono stati confermati tutti gli accreditamenti già definitivi alla data del 31/12/2020 e sono proseguiti i contatti con le autorità sanitarie per addivenire all'accREDITAMENTO definitivo del comparto sanitario del Centro di Riabilitazione extra-ospedaliera Paolo VI;
- Relativamente all'auspicato incremento dei ricavi si segnala che, grazie al completamento del piano vaccinale di operatori ed ospiti, è stato possibile nel secondo semestre del 2021 incrementare il tasso di occupazione dei posti letto.

- 19 -

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Lo strascico economico della pandemia Covid-19 si è ulteriormente aggravato a causa della crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 che ha causato una crisi mondiale, spesso anche di natura speculativa, di disponibilità di prodotti di ogni tipo, con incremento dei prezzi al di fuori di ogni logica. Anche l'aumento repentino nel tasso di inflazione ha provocato delle pressioni al rialzo sui prezzi di varie commodity e dei colli di bottiglia in alcune catene di fornitura globali.

Per quanto concerne la nostra realtà abbiamo riscontrato nel primo trimestre forti aumenti nel prezzo del gas, dell'elettricità, dei carburanti e degli alimentari.

Si segnala che nel 1° trimestre 2022, rispetto al 1° trimestre 2021, i costi relativi all'approvvigionamento di energia elettrica hanno registrato un aumento del 103% e quelli di gas metano un +141%.

L'aumento dei costi dei carburanti e degli approvvigionamenti alimentari non ha avuto, per ora, un effetto particolarmente gravoso sulla situazione patrimoniale/finanziaria dell'Ente in quanto tali voci di spesa hanno comunque una modesta incidenza sul totale delle voci di spesa.

Sempre per quanto concerne i maggiori costi si conferma, almeno per il primo semestre, il sostenimento di costi aggiuntivi dovuti alle misure attuate per il contenimento della pandemia Covid-19 e descritte nel precedente punto 18.

Per l'esercizio 2022, tenendo conto che nei primi tre mesi sono stati già sostenuti investimenti per €/000 30 circa e tenendo conto degli investimenti già programmati a budget, si prevede di effettuare complessivi investimenti per €/000 150.

Pur tenendo in considerazione le incertezze insite nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e nella crisi Russo-Ucraina e l'impatto che le stesse avranno anche sui ricavi attesi nell'esercizio 2022 e sui costi aggiuntivi da sostenere, si sono definiti gli obiettivi per il 2022 che possono essere così riassunti:

- Ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed accREDITAMENTO del Dopo di Noi;
- Conclusione del processo di modifica dell'assetto istituzionale;
- Ottenimento dell'accREDITAMENTO definitivo per il comparto sanitario e mantenimento degli accREDITAMENTI definitivi;
- Incremento dell'attività del servizio ambulatoriale privato sia presso il Centro a Casalnoceto che presso l'unità locale di Villa Meardi per ottimizzare l'impiego del personale preposto a tali attività;
- Dare impulso ai corsi di formazione ECM momentaneamente ridotti durante il periodo emergenziale da pandemia, riprendendone lo svolgimento in presenza.

Per quanto sopra riportato, in assenza di interventi straordinari da parte di Regione Piemonte e Lombardia, alla data di stesura del presente documento si prevede che il risultato di gestione anno 2022 abbia un disavanzo non inferiore a quanto registrato nel 2021; così come previsto dal principio di continuità aziendale, l'ente dispone di risorse finanziarie sufficienti per svolgere la sua attività, rispettando le obbligazioni assunte, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- 20 -

#### **INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINANLITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

Nel corso del 2021 il Centro, attraverso la gestione dei servizi residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali riabilitativi, ha esercitato esclusivamente attività di interesse generale nel pieno rispetto delle finalità di solidarietà sociale previste dal regolamento.

- 21 -

#### **INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Nel corso dell'anno 2021 il Centro non ha effettuato "attività diverse".

- 22 -

#### **PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E RICAVI FIGURATIVI**

Sezione non compilata in quanto non sono presenti in bilancio costi e ricavi figurativi.

- 23 -

#### **DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 117/2017 E S.M.I. DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA**

I lavoratori degli enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. del 15.06.2015 numero 81. In ogni caso in ciascun ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, non può essere superiore al rapporto 1:8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Il Centro rispetta entrambi i requisiti.

- 24 -

#### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Sezione non compilata in quanto non sono state esercitate attività di raccolta fondi, ma sono state ricevute donazioni liberali.

Casalnoceto, 31 marzo 2022

